

PROPOSTA DELL'EPASA (CNA TOSCANA)

«Riforma sui patronati»

UNA RIFORMA della legge sui patronati. E' quanto propone Epasa, il patronato di Cna Toscana, in risposta al taglio delle risorse contenuto nella legge di stabilità.

«Indubbiamente – commenta Tina Pugliese, responsabile Epasa Toscana – è una sforbiciata che metterà in ginocchio l'attività dei patronati, che non potranno più erogare servizi gratuiti. Non ne vogliamo fare, però, una questione ideologica». «Ci rendiamo conto – prosegue la responsabile dei patronati di Cna Toscana – che le risorse scarseggiano, ma proprio per questo dobbiamo lavorare ad una profonda modifica dell'attuale legge che regolamenta i patronati, la 152 del 2001». In particolare, l'obiettivo della modifica è riorganizzare l'attività dei patronati per contenere i costi e garantire la gratuità dei servizi solo per le fasce più deboli della popolazione e a basso reddito. Nel caso delle altre fasce dei cittadini, l'idea è quello di pagare almeno una quota del servizio, in compartecipazione con le risorse pubbliche che arrivano ai patronati tramite il fondo alimentato dai versamenti di 21 milioni di lavoratori. Il taglio per il 2015 previsto dalla legge di stabilità è di 150 milioni, con una riduzione del 34,5%.

mo. pi.

